

LE CHIAMATE

quelle buone del cuore e quelle tossiche del male

“Toc toc!” La nonnina sola in casa in quel momento trasalì sentendo bussare alla porta di casa sua in un momento tranquillo mentre era in relax.

“Chi sei?” rispose dal di dentro con una vocina flebile.

“Sono la tua carissima nipotina” rispose chi aveva bussato.

“Ma hai cambiato voce?” riprese la nonnina dopo aver ascoltato.

“Ho avuto un grande raffreddore e un forte mal di gola, ma sono io te lo assicuro!” riprese la voce dal di fuori la porta.

E così, la vecchia nonnina andò ad aprire la porta e, con grande spavento si trovò davanti niente poco di meno che il brutto e cattivo lupo!

Così racconta la celeberrima favola di Cappuccetto Rosso per mettere in guardia, ieri come oggi, dai malintenzionati che arrivano e ingannano le persone con brutti, e spesso rischiosi, raggiri .

“Toc toc!”. Anche da noi c'è stato un bussare alla porta dell'Oratorio da parte di numerose famiglie per chiedere che i loro figli potessero entrare in questa casa speciale.

“Toc toc!”. È anche quanto i ragazzi in queste settimane hanno fatto quotidianamente bussando alla porta dei loro animatori chiedendo amicizia, vicinanza, attenzione.

“Toc toc!”. È quello che – specialmente in questo anno giubilare – Gesù fa con ciascuno di noi: bussando alla porta del nostro cuore e della nostra vita chiedendoci di farlo entrare e di accoglierlo.

Termina anche quest'anno l'esperienza dell'Oratorio feriale estivo dove, con passione sincera e dedizione ammirevole, adulti e adolescenti hanno dato il meglio di sé. L'esperienza estiva proposta dalla Comunità parrocchiale – purtroppo va sempre ricordato a molti genitori – ha un grande valore educativo e non deve essere vista come mera occasione di “parcheggio”: è un servizio educativo cristiano per la formazione dei piccoli anche se svolto in un momento dell'anno rilassato come è il tempo estivo.

Ci sono chiamate tossiche e pericolose che ogni giorno come nuovi lupi, bussano alla nostra porta in mille forme e in mille modi. Ahimè, spesso, anche da parte di genitori e di adulti, vengono lasciati entrare nella propria vita e in quella dei ragazzi, lupi pericolosi anche se ben camuffati. Occorre sempre individuarli e non spalancargli la porta del cuore. Farebbero solo gravi danni!

Il “toc toc” che Dio fa al cuore di ciascuno non è iniziato con l'oratorio feriale e non finisce certamente con esso: siamo chiamati continuamente lungo tutto l'anno ad aprire la porta del cuore e a far entrare la persona di Gesù, ospite che ha il grande potere di cambiare in meglio la nostra vita e quella dei ragazzi.

In particolare, oltre l'esperienza “feriale” estiva dell'oratorio, c'è ogni settimana, per adulti e ragazzi, la “festiva” chiamata a partecipare alla celebrazione eucaristica.

Buona continuazione del tempo estivo a ciascuno!

don Claudio